



## II SINDACATO DELLE PERSONE

2 ° RAPPORTO UIL Milano e Lombardia  
anno 2026

Cassa integrazione  
Gennaio-Marzo 2025 – 2026

LA CASSA INTEGRAZIONE  
Provincia di Milano e Lombardia

## Premessa metodologica

L'analisi è costruita esclusivamente sui dati INPS elaborati da UIL Lombardia, relativi alle **ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni** nel periodo **gennaio-marzo 2025 e gennaio-marzo 2026**, con articolazione per:

- Italia,
- Lombardia,
- Milano,
- singole province lombarde,
- settori produttivi,
- Fondo di Solidarietà (solo Lombardia).

La **stima UIL dei lavoratori interessati dalla cassa integrazione** è elaborata a partire dalle ore autorizzate e **non tiene conto del cosiddetto "tiraggio"**, cioè delle ore effettivamente utilizzate dall'impresa. Si tratta quindi di una stima prudenziale, utile a rappresentare l'impatto potenziale del fenomeno sul lavoro e sul reddito.

### 1. Quadro generale: Italia, Lombardia, Milano

Nel primo trimestre 2026 il ricorso complessivo alla cassa integrazione diminuisce sia a livello nazionale sia in Lombardia e a Milano. Tuttavia, il dato lombardo richiede una lettura più attenta, perché la riduzione del totale delle ore autorizzate è accompagnata da una **fortissima crescita della CIG straordinaria**, che rappresenta il vero elemento di allarme.

Tabella 1 – Ore autorizzate di cassa integrazione

Area	Gen-Mar 2025 Ordinaria	Straordinaria	Deroga	Totale	Gen-Mar 2026 Ordinaria	Straordinaria	Deroga	Totale	Var. Ordinaria	Var. Straordinaria	Var. Deroga	Var. Totale
Milano	3.787.676	1.303.424	23.562	5.114.662	2.324.180	464.082	0	2.788.262	-38,6%	-64,4%	-100,0%	-45,5%
Lombardia	21.456.034	7.435.324	23.562	28.914.920	15.043.798	12.718.676	0	27.762.474	-29,9%	+71,1%	-100,0%	-4,0%
Italia	91.536.260	81.917.090	378.066	173.831.416	58.773.498	68.612.552	32.772	127.418.822	-35,8%	-16,2%	-91,3%	-26,7%

#### Letture UIL

Il confronto evidenzia che:

- **in Italia** la CIG cala in modo netto (-26,7%), sia nella componente ordinaria sia in quella straordinaria;
- **a Milano** il calo è ancora più marcato (-45,5%), con una riduzione molto forte anche della straordinaria;

- in **Lombardia**, invece, il totale scende solo del **4,0%**, ma il dato è fortemente condizionato dalla **crescita della CIG straordinaria del 71,1%**, che passa da **7,4 milioni a 12,7 milioni di ore**.

È questo il dato che merita la massima attenzione. La CIG straordinaria, infatti, è tipicamente utilizzata in presenza di **crisi aziendali, riorganizzazioni, riconversioni produttive** e situazioni che possono preludere a esuberi o ridimensionamenti occupazionali. In altre parole: in Lombardia diminuisce la cassa “ordinaria”, ma cresce la parte più critica e strutturale del fenomeno.

## 2. Lavoratori interessati dalla cassa integrazione

Anche sul versante dei lavoratori coinvolti il quadro lombardo presenta una dinamica ambivalente: il totale stimato scende solo lievemente, ma aumenta in modo molto consistente il numero dei lavoratori interessati dalla **CIG straordinaria**.

Tabella 2 – Stima UIL lavoratori in cassa integrazione

Area	Gen-Mar 2025 Ordinaria	Straordinaria	Deroga	Totale	Gen-Mar 2026 Ordinaria	Straordinaria	Deroga	Totale	Diff. Ordinaria	Diff. Straordinaria	Diff. Deroga	Diff. Totale
Milano	7.427	2.556	46	10.029	4.557	910	0	5.467	-2.870	-1.646	-46	-4.562
Lombardia	42.071	14.579	46	56.696	29.498	24.939	0	54.436	-12.573	+10.360	-46	-2.260
Italia	179.483	160.622	741	340.846	115.242	134.534	64	249.841	-64.241	-26.087	-677	-91.005

In Lombardia i lavoratori complessivamente interessati passano da **56.696 a 54.436**, con una riduzione di **2.260 unità**. Ma il dato più significativo è un altro:

- i lavoratori stimati in **CIG ordinaria** diminuiscono di **12.573 unità**;
- i lavoratori stimati in **CIG straordinaria** aumentano di **10.360 unità**.

Questo significa che il sistema produttivo lombardo, pur con un volume totale leggermente inferiore di ore autorizzate, coinvolge una quota crescente di lavoratori in percorsi di sospensione o riduzione dell'attività collegati a crisi più profonde e strutturate.

## 3. Analisi territoriale: province lombarde

Il quadro provinciale mostra una Lombardia a più velocità. In alcune province la cassa integrazione cala anche in modo significativo, in altre cresce in misura rilevante, con punte molto elevate.

Tabella 3 – Province lombarde: ore autorizzate

Provincia	Totale 2025	Totale 2026	Var. % Totale	Var. % Ordinaria	Var. % Straordinaria
Bergamo	5.084.026	3.638.530	-28,4%	-44,3%	+1,9%
Brescia	6.549.800	4.138.728	-36,8%	-43,5%	-21,7%
Como	2.585.282	2.752.280	+6,5%	-6,9%	+72,8%
Cremona	322.030	736.860	+128,8%	+66,6%	+6934,0%
Lecco	1.138.934	1.669.786	+46,6%	+54,8%	-81,7%
Lodi	288.601	169.190	-41,4%	-46,3%	-7,3%
Mantova	1.208.228	934.704	-22,6%	-22,5%	-23,2%
Monza Brianza	1.762.000	1.360.744	-22,8%	-12,9%	-34,9%
Pavia	725.750	357.334	-50,8%	-77,2%	+25,6%
Sondrio	339.230	280.378	-17,3%	-17,3%	0,0%
Varese	3.794.920	8.935.678	+135,5%	-38,2%	+984,9%

Le situazioni più critiche emergono con forza in:

- **Varese**, dove il totale cresce del **135,5%** e la straordinaria del **984,9%**;
- **Cremona**, con un incremento complessivo del **128,8%**;
- **Lecco**, con un aumento del **46,6%**;
- **Como**, dove il totale cresce del **6,5%**, ma soprattutto cresce la straordinaria del **72,8%**.

Il caso di **Varese** è il più preoccupante dell'intero quadro regionale. Qui non siamo di fronte a una semplice oscillazione, ma a un'esplosione dell'ammortizzatore nella sua componente più delicata. Anche a Como il dato è da monitorare con attenzione, perché la crescita è legata soprattutto alla CIG straordinaria.

#### 4. Lavoratori interessati nelle province lombarde

Tabella 4 – Province lombarde: stima UIL lavoratori in cassa integrazione

Provincia	Totale 2025	Totale 2026	Differenza totale
-----------	-------------	-------------	-------------------

Provincia	Totale 2025	Totale 2026	Differenza totale
Bergamo	9.969	7.134	-2.834
Brescia	12.843	8.115	-4.728
Como	5.069	5.397	+327
Cremona	631	1.445	+813
Lecco	2.233	3.274	+1.041
Lodi	566	332	-234
Mantova	2.369	1.833	-536
Monza Brianza	3.455	2.668	-787
Pavia	1.423	701	-722
Sondrio	665	550	-115
Varese	7.441	17.521	+10.080

La fotografia sociale è molto chiara:

- **Varese** registra l'aumento più pesante: **+10.080 lavoratori stimati**;
- crescono anche **Lecco** (+1.041), **Cremona** (+813) e **Como** (+327);
- nelle altre province prevale un andamento in calo.

Il dato di Varese da solo impone un'attenzione immediata. Quando aumentano in questa misura i lavoratori coinvolti dalla cassa integrazione, e in particolare dalla straordinaria, il rischio non è solo la riduzione del reddito: è la possibile trasformazione di una crisi produttiva in una crisi occupazionale conclamata.

## 5. Analisi per settore produttivo: Italia, Lombardia, Milano

Tabella 5 – Ore autorizzate nei vari settori

Area	Industria 2025	Industria 2026	Var. %	Edilizia 2025	Edilizia 2026	Var. %	Artigianato 2025	Artigianato 2026	Var. %	Commercio 2025	Commercio 2026	Var. %	Totale Var. %
------	----------------	----------------	--------	---------------	---------------	--------	------------------	------------------	--------	----------------	----------------	--------	---------------

Area	Industria 2025	Industria 2026	Var. %	Edilizia 2025	Edilizia 2026	Var. %	Artigianato 2025	Artigianato 2026	Var. %	Commercio 2025	Commercio 2026	Var. %	Totale Var. %
Milano	4.436.094	2.433.514	-45,1%	152.576	212.424	+39,2%	0	0	0,0%	525.992	142.324	-72,9%	-45,5%
Lombardia	27.686.930	26.373.048	-4,7%	588.120	815.134	+38,6%	4.356	0	-100,0%	635.514	574.292	-9,6%	-4,0%
Italia	162.124.148	115.384.202	-28,8%	5.925.790	7.879.890	+33,0%	209.956	7.528	-96,4%	5.537.358	4.140.714	-25,2%	-26,7%

Tabella 6 – Stima lavoratori nei vari settori

Area	Totale 2025	Totale 2026	Differenza
Milano	10.029	5.467	-4.562
Lombardia	56.696	54.436	-2.260
Italia	340.846	249.841	-91.005

In Lombardia il peso maggiore continua a concentrarsi nell'**industria**, che nel primo trimestre 2026 vale ancora oltre **26,3 milioni di ore**. Il dato cala solo del **4,7%**, quindi molto meno del dato nazionale. Cresce invece l'**edilizia** (+38,6%), mentre il commercio arretra moderatamente. La vera chiave di lettura è che la Lombardia presenta una tenuta del ricorso alla CIG nell'industria molto più alta rispetto alla media nazionale. Questo conferma che il cuore produttivo regionale continua a essere sotto pressione.

## 6. Analisi settoriale nelle province lombarde

Tabella 7 – Variazione % della CIG per settore produttivo nelle province lombarde

Provincia	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Totale
Bergamo	-30,0%	+87,3%	0,0%	0,0%	-27,9%
Brescia	-39,7%	+7,2%	-100,0%	+552,1%	-36,7%
Como	+2,1%	0,0%	0,0%	+1394,3%	+6,5%

Provincia	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Totale
Cremona	+137,7%	+11,9%	0,0%	0,0%	+128,8%
Lecco	+46,7%	+31,6%	0,0%	0,0%	+46,6%
Lodi	-44,2%	+13,0%	0,0%	0,0%	-41,7%
Mantova	-21,9%	+108,8%	0,0%	-97,8%	-22,6%
Monza Brianza	-33,2%	+92,6%	0,0%	incremento da zero	-22,8%
Pavia	-51,6%	+29,6%	-100,0%	-100,0%	-50,8%
Sondrio	-23,0%	+22,7%	0,0%	0,0%	-17,3%
Varese	+140,2%	+13,9%	-100,0%	-100,0%	+135,5%

I dati provinciali per settore confermano che il nodo centrale è l'**industria**:

- **Varese**: +140,2%
- **Cremona**: +137,7%
- **Lecco**: +46,7%
- **Como**: +2,1%

Questo significa che le tensioni più forti si concentrano nelle aree dove il tessuto industriale continua a essere il principale motore economico, ma anche il più esposto agli shock internazionali, ai costi produttivi e ai processi di riorganizzazione.

## 7. Fondo di Solidarietà – Lombardia

Tabella 8 – Ore autorizzate Fondo di Solidarietà

Settore	Gen-Mar 2025	Gen-Mar 2026	Var. %
Industria	7.086	3.770	-46,8%
Edilizia	0	0	0,0%
Commercio	430.746	550.568	+27,8%
Altri settori	0	0	0,0%
Totale	437.832	554.338	+26,6%

Tabella 9 – Stima lavoratori con Fondo di Solidarietà

Settore	2025	2026	Differenza
Industria	14	7	-7
Commercio	845	1.080	+235
Totale	858	1.087	+228

Il Fondo di Solidarietà cresce del **26,6%** in Lombardia e l'aumento è trainato interamente dal **commercio**. Questo significa che anche nei comparti più legati alla domanda interna continua a esserci una tensione significativa sul lavoro e sul reddito.

### Conclusioni UIL Lombardia

Il quadro che emerge dal primo trimestre 2026 è meno lineare di quanto possa sembrare a una lettura superficiale. È vero che in Lombardia il totale delle ore di cassa integrazione scende del **4,0%**, ma questo dato non può essere letto come un segnale rassicurante. Al contrario, la **crescita del 71,1% della CIG straordinaria** rappresenta un forte campanello d'allarme.

Per UIL Lombardia questo dato va assunto per quello che è: **un indicatore di crisi aziendali e processi di riorganizzazione** che possono mettere a rischio l'occupazione. Non siamo davanti soltanto a una gestione fisiologica di flessioni produttive temporanee, ma a una dinamica che segnala fragilità più profonde del sistema economico lombardo.

La preoccupazione riguarda prima di tutto i lavoratori e le loro famiglie. Anche quando non si traduce immediatamente in perdita del posto di lavoro, la cassa integrazione comporta comunque una **riduzione del reddito**, che pesa sui bilanci familiari, sui consumi e sulla qualità della vita. Quando poi cresce la componente straordinaria, aumenta anche il rischio che la sospensione o riduzione dell'attività sia il preludio a esiti occupazionali peggiori.

In questo quadro, gli **ammortizzatori sociali** restano fondamentali. UIL Lombardia ribadisce con forza che la CIG e i Fondi di Solidarietà sono strumenti indispensabili di tutela del reddito e di protezione sociale. Senza di essi, l'impatto delle crisi sarebbe molto più duro e immediato. Ma proprio perché sono strumenti essenziali, non possono essere lasciati soli: devono essere accompagnati da politiche industriali, monitoraggio territoriale, gestione delle crisi e percorsi di tutela occupazionale.

Resta inoltre fortissima la preoccupazione per il contesto internazionale. Gli effetti del **conflitto in atto in Medio Oriente** continuano a rappresentare un fattore di instabilità rilevante per i mercati, per i costi energetici, per gli approvvigionamenti e per la tenuta delle filiere produttive. In una regione

fortemente manifatturiera come la Lombardia, questa instabilità può tradursi rapidamente in nuove tensioni sul sistema industriale e quindi sul lavoro.

Per UIL Lombardia servono quindi:

- presidio costante delle situazioni di crisi;
- attenzione specifica ai territori più esposti, a partire da **Varese**, ma anche **Como, Cremona e Lecco**;
- difesa del reddito dei lavoratori;
- utilizzo degli ammortizzatori sociali come strumento di tutela e non come anticamera del licenziamento;
- politiche industriali e del lavoro capaci di affrontare la fase di incertezza internazionale.

La cassa integrazione deve restare un argine sociale. Non può diventare la normalizzazione della crisi.

Salvatore Monteduro  
Segretario Confederale UIL Lombardia

## Gennaio-Marzo 2026 (confronto Gennaio-Marzo 2025)

ore autorizzate di cassa integrazione Gennaio-Marzo 2025-2026												
	Gennaio-Marzo 2025				Gennaio-Marzo 2026				differenza %			
	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale
Milano	3.787.676	1.303.424	23.562	5.114.662	2.324.180	464.082	0	2.788.262	-38,6%	-64,4%	-100,0%	-45,5%
Lombardia	21.456.034	7.435.324	23.562	28.914.920	15.043.798	12.718.676	0	27.762.474	-29,9%	71,1%	-100,0%	-4,0%
Italia	91.536.260	81.917.090	378.066	173.831.416	58.773.498	68.612.552	32.772	127.418.822	-35,8%	-16,2%	-91,3%	-26,7%

Stima UIL: Lavoratori in cassa integrazione Gennaio_Marzo 2025 - 2026												
	Gennaio-Marzo 2025				Gennaio-Marzo 2026				differenza valori assoluti			
	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale
Milano	7.427	2.556	46	10.029	4.557	910	0	5.467	-2.870	-1.646	-46	-4.562
Lombardia	42.071	14.579	46	56.696	29.498	24.939	0	54.436	-12.573	10.360	-46	-2.260
Italia	179.483	160.622	741	340.846	115.242	134.534	64	249.841	-64.241	-26.087	-677	-91.005

\* La stima non tiene conto dell'effetto del cosiddetto tiraggio (cioè, di quante ore sono state effettivamente utilizzate dall'impresa)

## Gennaio-Marzo 2026 Province Lombarde (confronto Gennaio-Marzo 2025 Lombarde)

ore autorizzate di cassa integrazione Gennaio-Marzo 2025-2026												
Province	Gennaio-Marzo 2025				Gennaio-Marzo 2026				differenza %			
	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale
Bergamo	3.336.622	1.747.404	0	5.084.026	1.858.770	1.779.760	0	3.638.530	-44,3%	1,9%	0,0%	-28,4%
Brescia	4.536.774	2.013.026	0	6.549.800	2.561.656	1.577.072	0	4.138.728	-43,5%	-21,7%	0,0%	-36,8%
Como	2.152.752	432.530	0	2.585.282	2.004.960	747.320	0	2.752.280	-6,9%	72,8%	0,0%	6,5%
Cremona	319.114	2.916	0	322.030	531.748	205.112	0	736.860	66,6%	6934,0%	0,0%	128,8%
Lecco	1.070.602	68.332	0	1.138.934	1.657.306	12.480	0	1.669.786	54,8%	-81,7%	0,0%	46,6%
Lodi	251.898	36.703	0	288.601	135.182	34.008	0	169.190	-46,3%	-7,3%	0,0%	-41,4%
Mantova	1.000.734	207.494	0	1.208.228	775.338	159.366	0	934.704	-22,5%	-23,2%	0,0%	-22,6%
Monza Brianza	970.944	791.056	0	1.762.000	845.598	515.146	0	1.360.744	-12,9%	-34,9%	0,0%	-22,8%
Pavia	539.036	186.714	0	725.750	122.898	234.436	0	357.334	-77,2%	25,6%	0,0%	-50,8%
Sondrio	339.230	0	0	339.230	280.378	0	0	280.378	-17,3%	0,0%	0,0%	-17,3%
Varese	3.150.652	644.268	0	3.794.920	1.945.784	6.989.894	0	8.935.678	-38,2%	984,9%	0,0%	135,5%

  

Stima UIL: Lavoratori in cassa integrazione Gennaio-Marzo 2025-2026												
	Gennaio-Marzo 2025				Gennaio-Marzo 2026				differenza valori assoluti			
	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale

Bergamo	6.542	3.426	0	9.969	3.645	3.490	0	7.134	-2.898	63	0	-2.834
Brescia	8.896	3.947	0	12.843	5.023	3.092	0	8.115	-3.873	-855	0	-4.728
Como	4.221	848	0	5.069	3.931	1.465	0	5.397	-290	617	0	327
Cremona	626	6	0	631	1.043	402	0	1.445	417	396	0	813
Lecco	2.099	134	0	2.233	3.250	24	0	3.274	1.150	-110	0	1.041
Lodi	494	72	0	566	265	67	0	332	-229	-5	0	-234
Mantova	1.962	407	0	2.369	1.520	312	0	1.833	-442	-94	0	-536
Monza Brianza	1.904	1.551	0	3.455	1.658	1.010	0	2.668	-246	-541	0	-787
Pavia	1.057	366	0	1.423	241	460	0	701	-816	94	0	-722
Sondrio	665	0	0	665	550	0	0	550	-115	0	0	-115
Varese	6.178	1.263	0	7.441	3.815	13.706	0	17.521	-2.362	12.442	0	10.080

\* La stima non tiene conto dell'effetto del cosiddetto tiraggio (cioè, di quante ore sono state effettivamente utilizzate dall'impresa)

## La cassa integrazione per RAMO DI ATTIVITA' Gennaio-Marzo 2026 (confronto Gennaio-Marzo 2025)

ore autorizzate di cassa integrazione nei vari settori Gennaio_Marzo_2025_2026												
	Gennaio Marzo 2025						Gennaio Marzo 2026					
	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale
Milano	4.436.094	152.576	0	525.992	0	5.114.662	2.433.514	212.424	0	142.324	0	2.788.262
Lombardia	27.686.930	588.120	4.356	635.514	0	28.914.920	26.373.048	815.134	0	574.292	0	27.762.474
Italia	162.124.148	5.925.790	209.956	5.537.358	34.164	173.831.416	115.384.202	7.879.890	7.528	4.140.714	6.488	127.418.822

variazione % cassa integrazione per settore produttivo Gennaio_Marzo_2025_2026						
	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale
Milano	-45,1%	39,2%	0,0%	-72,9%	0,0%	-45,5%
Lombardia	-4,7%	38,6%	-100,0%	-9,6%	0,0%	-4,0%
Italia	-28,8%	33,0%	-96,4%	-25,2%	-81,0%	-26,7%

Stima lavoratori in cassa integrazione nei vari settori Gennaio_Marzo_2025_2026												
	Gennaio Marzo 2025						Gennaio Marzo 2026					
	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale

					Vari						Vari	
Milano	8.698	299	0	1.031	0	10.029	4.772	417	0	279	0	5.467
Lombardia	54.288	1.153	9	1.246	0	56.696	51.712	1.598	0	1.126	0	54.436
Italia	317.890	11.619	412	10.858	67	340.846	226.244	15.451	15	8.119	13	249.841

Differenza lavoratori in valore assoluto Gennaio_Marzo_2025_2026						
	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale
Milano	-3.927	117	0	-752	0	-4.562
Lombardia	-2.576	445	-9	-120	0	-2.260
Italia	-91.647	3.832	-397	-2.739	-54	-91.005

## La cassa integrazione per RAMO DI ATTIVITA' Gennaio-Marzo 2026 Nelle Province Lombarde (confronto Gennaio-Marzo 2025)

ore autorizzate di cassa integrazione Gennaio-Marzo 2025-2026												
	Gennaio-Marzo 2025						Gennaio-Marzo 2026					
	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale
Bergamo	4.952.782	92.360	0	0	0	5.045.142	3.465.564	172.966	0	0	0	3.638.530
Brescia	6.431.716	78.728	2.920	27.018	0	6.540.382	3.878.132	84.406	0	176.190	0	4.138.728
Como	2.547.042	28.908	0	8.268	0	2.584.218	2.599.832	28.900	0	123.548	0	2.752.280
Cremona	299.220	22.810	0	0	0	322.030	711.346	25.514	0	0	0	736.860
Lecco	1.130.228	8.706	0	0	0	1.138.934	1.658.332	11.454	0	0	0	1.669.786
Lodi	277.110	12.948	0	0	0	290.058	154.558	14.632	0	0	0	169.190
Mantova	1.172.018	8.910	0	27.300	0	1.208.228	915.498	18.606	0	600	0	934.704
Monza Brianza	1.720.898	41.102	0	0	0	1.762.000	1.149.936	79.178	0	131.630	0	1.360.744
Pavia	692.432	17.278	1.050	15.000	0	725.760	334.944	22.390	0	0	0	357.334
Sondrio	297.300	41.930	0	0	0	339.230	228.916	51.462	0	0	0	280.378
Varese	3.680.746	81.842	396	31.936	0	3.794.920	8.842.476	93.202	0	0	0	8.935.678
variazione % cassa integrazione per settore produttivo Gennaio-Marzo 2025-2026												
	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori	totale						

					Vari	
Bergamo	-30,0%	87,3%	0,0%	0,0%	0,0%	-27,9%
Brescia	-39,7%	7,2%	-100,0%	552,1%	0,0%	-36,7%
Como	2,1%	0,0%	0,0%	1394,3%	0,0%	6,5%
Cremona	137,7%	11,9%	0,0%	0,0%	0,0%	128,8%
Lecco	46,7%	31,6%	0,0%	0,0%	0,0%	46,6%
Lodi	-44,2%	13,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-41,7%
Mantova	-21,9%	108,8%	0,0%	-97,8%	0,0%	-22,6%
Monza Brianza	-33,2%	92,6%	0,0%	131629900,0%	0,0%	-22,8%
Pavia	-51,6%	29,6%	-100,0%	-100,0%	0,0%	-50,8%
Sondrio	-23,0%	22,7%	0,0%	0,0%	0,0%	-17,3%
Varese	140,2%	13,9%	-100,0%	-100,0%	0,0%	135,5%

Stima lavoratori in cassa integrazione nei vari settori Gennaio-Marzo 2025-2026												
	Gennaio-Marzo 2025						Gennaio-Marzo 2026					
	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale
Bergamo	9.711	181	0	0	0	9.892	6.795	339	0	0	0	7.134
Brescia	12.611	154	6	53	0	12.824	7.604	166	0	345	0	8.115
Como	4.994	57	0	16	0	5.067	5.098	57	0	242	0	5.397
Cremona	587	45	0	0	0	631	1.395	50	0	0	0	1.445
Lecco	2.216	17	0	0	0	2.233	3.252	22	0	0	0	3.274
Lodi	543	25	0	0	0	569	303	29	0	0	0	332
Mantova	2.298	17	0	54	0	2.369	1.795	36	0	1	0	1.833
Monza Brianza	3.374	81	0	0	0	3.455	2.255	155	0	258	0	2.668
Pavia	1.358	34	2	29	0	1.423	657	44	0	0	0	701
Sondrio	583	82	0	0	0	665	449	101	0	0	0	550
Varese	7.217	160	1	63	0	7.441	17.338	183	0	0	0	17.521
Differenza lavoratori in valore assoluto Gennaio-Marzo 2025-2026												
	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale						
Bergamo	-2.916	158	0	0	0	-2.758						

Brescia	-5.007	11	-6	292	0	-4.709
Como	104	0	0	226	0	330
Cremona	808	5	0	0	0	813
Lecco	1.035	5	0	0	0	1.041
Lodi	-240	3	0	0	0	-237
Mantova	-503	19	0	-52	0	-536
Monza Brinza	-1.120	75	0	258	0	-787
Pavia	-701	10	-2	-29	0	-722
Sondrio	-134	19	0	0	0	-115
Varese	10.121	22	-1	-63	0	10.080

## Fondi Solidarietà in Lombardia Gennaio-Marzo 2026 (confronto Gennaio-Marzo 2025)

ore autorizzate fondi solidarietà nei vari settori Gennaio-Marzo 2025-2026										
	Gennaio-Marzo 2025					Gennaio-Marzo 2026				
	Industria	Edilizia	Commercio	Altri Settori	totale	Industria	Edilizia	Commercio	Altri Settori	totale
Lombardia	7.086	0	430.746	0	437.832	3.770	0	550.568	0	554.338

variazione % fondi solidarietà per settore produttivo Gennaio-Marzo 2025-2026					
	Industria	Edilizia	Commercio	Altri Settori	totale
Lombardia	-46,8%	0,0%	27,8%	0,0%	26,6%

Stima lavoratori in cassa con i fondi di solidarietà nei vari settori Gennaio-Marzo 2025-2026	
	Gennaio-Marzo 2025
	Gennaio-Marzo 2026

	Industria	Edilizia	Commercio	Altri Settori	totale	Industria	Edilizia	Commercio	Altri Settori	totale
Lombardia	14	0	845	0	858	7	0	1.080	0	1.087

Differenza lavoratori in valore assoluto Gennaio-Marzo 2025-2026						
	Industria	Edilizia	Commercio	Altri Settori	totale	
Lombardia	-7	0	235	0	228	